FORZA REGGINA

Anno LII
numero 15
domenica 15 novembre 2026

Serie D girone I
12° giornata
ore 14,30 Reggio Calabria
stadio 'O.Granillo'
REGGINA SAMBIASE

Periodico di sport e cultura fondato da Lino Vilardi - Direttore responsabile **Antonello Placanica** -

copia omaggio

Oltre alla classifica serve la vera Reggina

Ci sono domeniche che valgono più dei tre punti in palio. Non perché siano decisive, almeno non ancora, ma perché raccontano molto più di quanto dica una classifica. Reggina-Sambiase è una di queste.

Al Granillo arriva una squadra che ha conquistato il diritto di condividere la vetta con gli amaranto. Merita rispetto, ma proprio da questo nasce una responsabilità ancora maggiore per la Reggina: dimostrare che il suo nome, la sua storia e le sue ambizioni non sono soltanto un patrimonio da custodire, ma una grandezza da riconquistare. Perché nel calcio non si vive di ciò che si è stati.

Partite come questa servono a misurare la distanza tra ciò che si desidera e ciò che si è realmente. E questa Reggina, finora, non riesce a dimostrare con continuità di essere davvero Reggina. Va a sprazzi, alternando momenti irresistibili a pause incomprensibili. La gara odierna, pur essendo un inatteso scontro al vertice, arriva ad appena un terzo del campionato e non può determinarne l'esito finale, ma può offrire indicazioni importanti sul futuro.

Le prime giornate hanno già ridimensionato le ambizioni delle avversarie più accreditate, Nissa e Igea Virtus. Salvo stravolgimenti, al momento si profila una corsa a tre, con Sambiase e Vibonese capaci di tenere il passo degli amaranto, che vantano una media inglese di +5. Senza proclami né facili entusiasmi, l'obiettivo stagionale appare alla portata.

Eppure non siamo pienamente soddisfatti. Non per incontentabilità, ma perché fatichiamo a comprendere le difficoltà che talvolta incontrano gli uomini di Marchionni. Che la Reggina sia la squadra più attrezzata del girone è ormai assodato. Meno scontato è avere la sensazione che possa venire a capo di una partita senza dover necessariamente soffrire.

Nessuna gara è vinta in partenza, ma troppo spesso gli amaranto sembrano complicarsi la vita. Quando l'avversario sviluppa il proprio gioco con rapidità, la squadra va in difficoltà, fino a quando non arriva l'episodio favorevole che, una volta materializzatosi, finisce per spianare la strada.

Anche l'impostazione tattica presenta qualche limite. Un centrocampo dal passo compassato consente agli avversari di inaridirne le fonti e rende indispensabili soluzioni alternative in mezzo al campo e sulle fasce. Proprio qui, però, la rosa offre poche alternative: Baggi a destra e Toscano a sinistra sono gli unici interpreti, entrambi imprescindibili nel modulo di Marchionni. Una situazione che condiziona anche la gestione degli under, costringendo ad escludere uno dei titolari più importanti nel terzetto difensivo, salvo individuare una soluzione a centrocampo (Macrì?).

C'è infine un aspetto curioso: tre squadre calabresi si contendono il primato del girone, mentre nelle altre categorie le formazioni corregionali, ma pure oltre Stretto, soffrono pesantemente nelle zone basse della classifica. Una circostanza che facciamo fatica a considerare una consolazione.

Oggi, però, conta soprattutto il Granillo. La Reggina è chiamata a dare una risposta sul campo: non soltanto per difendere la vetta, ma per dimostrare di aver trovato quella continuità che una squadra con queste ambizioni non può permettersi di rimandare.

direttore@forzareggina.net


Giannettoni-Apuntadipenna



Molti amici tifosi lamentano di non riuscire a trovare **FORZA REGGINA** allo stadio. Un po' è 'colpa' della tiratura che, come abbiamo più volte ribadito, è strettamente limitata al contributo degli amici inserzionisti (che non smetteremo mai di ringraziare), ma tanto anche di chi ne fa incetta in maniera sconsiderata: evidentemente la faccia che usano per leggere si trova in un'altra parte del corpo...

I NUMERI AMARANTO

Marco MARCHIONNI (46 anni) all..... 8/2/1

1 Antonio LAGONIGRO (20).....10 / -5
3 Lorenzo FAZIO (18) 8
4 Marco BALDAN (33) 9
5 Rosario GIRASOLE II (20) ..... 8 / 2
6 Andrea PALMIERI (18) c
7 Federico BAGGI (23) 10
8 Alberto ACQUADRO (30) ..... 10 / 1
9 Andrea MAGRASSI (33) ..... 11 / 4
10 Michele GUIDA (28) ..... 7 / 2
11 Matheus REIS (22) ..... 4 / 1
12 Lorenzo MADIA (19) p
15 Luca BRUNO (30) 1
16 Edoardo DE MORI (19) 2
17 Antonio PORCINO (31) 3
18 Mady ABONCKELET (28) ..... 9 / 5
19 Ludovico FRANCO (17) 1
21 Giuliano ALMA (33) ..... 9 / 3
22 Lorenzo PIRAS (20) ..... 1 / -2
23 Riccardo ROTULO (27) ..... 11 / 2
24 Mohamed LAARIBI (33) 7
31 Ernesto RUNZA (19) 1
38 Matteo ROSSETTI (28) ..... 11 / 2
44 Stefano SPECKER (18) 5
79 Edoardo LANCINI (32) 9
88 Simone FRANCHINI (28) ..... 2 / 1
89 Antonino PELLICANO' (20) a
96 Sulayman JALLOW (30) ..... 6 / 1
97 Filippo TOSCANO (18) ..... 11 / 3
99 Agostino MACRÌ (18) 2
68 Domenico GIRASOLE I (26) ..... 4 / 1

Cordon Bleu
F.lli Lanza
BAR - PASTICCERIA C.so Garibaldi, 205 - Tel. 0965 814907
GELATERIA - TAVOLA CALDA Reggio Calabria

Contribuisci a incrementare la diffusione di
FORZA REGGINA
pubblicizzando la tua attività con un modico importo.
email: forzareggina@email.com
tel. 3405674352



La Piadineria
piazza carmine
Reggio Calabria
Via Gaspare del Fosso, 15
tel. 0965491252
Instagram
@piadpiazzacarmine_official
h. 10.30-14.30 / 18.30-23.30
chiuso domenica

ENGINEERING INLON
THE CONTROL NETWORK COMPANY
AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI
DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEM
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.
WWW.INLON.IT

Stazione di Servizio ENI 8806
LUVARÀ PASQUALE
Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica
Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

L'AVVERSARIO

di Gaetano Gorgone

	totale						casa				trasferta				
	p	g	v	p	s	r	v	p	s	r	v	p	s	r
REGGINA (1°)	26	11	8	2	1	28-7	4	1	0	17-3	4	1	1	11-4
SAMBIASE (1°)	26	11	8	2	1	19-8	6	0	0	11-2	2	2	1	8-6

SAMBIASE

Colori sociali GIALLO-ROSSO
Stadio **'G. D'Ippolito',** Lamezia Terme (Cz) (capienza: 3700)

Il Sambiase si presenta al 'Granillo' da protagonista. La formazione guidata da Tony Lio è una delle rivelazioni del Girone I e, per rendimento, mostra un percorso simile a quello degli amaranto. Una realtà in crescita, legata al territorio e ai suoi colori. Lio, confermato dopo la passata stagione, guida un gruppo che punta su organizzazione, giovani ed esperienza. Il ds Samele ha indicato come obiettivo la salvezza, da raggiungere con equilibrio e fiducia nella rosa, senza rinunciare a giocarsela con tutti. I giallorossi hanno un'identità precisa: aggressività, intensità nei duelli e volontà di giocare la partita, indipendentemente dal valore dell'avversario. La squadra cerca di attaccare con continuità e coinvolge tutti i reparti nella fase offensiva, senza affidarsi a un unico finalizzatore. Organizzazione collettiva, attenzione nelle transizioni e compattezza difensiva sono i punti di forza di un gruppo che unisce giovani promettenti ed elementi esperti. Tra i riferimenti figurano il portiere Giuliani, il difensore Colombatti, l'ex amaranto Zenuni e l'attaccante Haberkon, affiancati da Waller e Sueva. La sfida del Granillo sarà un banco di prova importante: il Sambiase arriverà a Reggio con entusiasmo e senza timori reverenziali, sostenuto anche dai propri tifosi. Rispetto, concentrazione e spirito di squadra saranno le armi per provare a lasciare il segno.

I PRECEDENTI

24/25 D 25/26 D Sambiase-Reggina 0-1 (FERRARO); RC-S 4-2 (FOFANA, MUNGO, Kouame, DI GRAZIA, Ortolini, RAGUSA)
24/25 D RC-S 1-1 (BARRANCO, Umbaca); S-RC 0-1 (BARILLA')
25/26 cl S-RC 0-1 (ZENUNI)

CLASSIFICA

REGGINA	**26**	LICATA	14
SAMBIASE	26	ATHLETIC PALERMO	14
VIBONESE	24	MODICA	13
AVOLA	19	NISSA	12
MILAZZO	19	TRAPANI (-5)	9
IGEA VIRTUS	18	CASTRUMFAVARA	8
PRAIATORTORA	18	VIGOR LAMEZIA	8
GELA (-1)	15	RAGUSA	3
SIRACUSA (-7)	14	ENNA	3

12° GIORNATA 15.11.26 h 14,30

AVOLA-PRAIAT
IGEAV-SIRACUSA
LICATA-MILAZZO
NISSA-ENNA
RAGUSA-CFAVARA
TRAPANI-APALERMO
VIBONESE-MODICA
VLAMEZIA-GELA

13° GIORNATA 22.11.26 h 14,30

APALERMO-**REGGINA**
ENNA-CFAVARA
GELA-IGEAV
LICATA-VLAMEZIA
MILAZZO-TRAPANI
MODICA-AVOLA
PRAIAT-NISSA
SAMBIASE-VIBONESE
SIRACUSA-RAGUSA

Oltre che allo stadio, nelle edicole del centro e presso gli sponsor
FORZA REGGINA
è disponibile a colori su
A Punta Di Penna
apuntadipenna.it
RTV
REGGIO 10 forever
TOURING104
CITY NOW
oppure su richiesta scrivendo a
forzareggina@email.com

LA STANZA DEL DOTTORE



Franco Iacopino





A sinistra: **1986/87** Iacopino, il medico Smorto, Bigon. Sotto: **1987/88** da destra Scala e Iacopino, a fianco Boccafogli, Catanese, Caramel, Bagnato. In basso: **1990/91** Graziani, Iacopino, l'allenatore in 2° Jacoboni, il medico Cormaci



Sotto: **1990/91** i calciatori amaranto da sinistra in alto: Rosin, Paciocco, LaRosa, Bagnato, Vincioni, Catalano, Poli, Torresin; Simonini, Fimognari, Attrice, Gnoffo, Scienza, Soncin. (Iacopino); Azzalini, Bernazzani, Maranzano, Carbone, Granzotto, Tedesco, Babuin. In basso: **1987/88** i calciatori amaranto da sinistra in alto: Boccafogli, Mariotto, Raggi, Tovani, Barbui, Bagnato, Onorato, Rubino, Rosin; Catanese, Capasso, Caramel, (Scala, Carminati), Lunerti, Armenise, Garzya.





Estate 1986. La Reggina riparte con una nuova società e un progetto fondato sulla valorizzazione dei giovani. È l'inizio di una stagione ricca di soddisfazioni, ma anche di delusioni difficili da dimenticare. A ripercorrere quegli anni è Franco Iacopino.

Da dove comincia questa storia?

«Dalle prime decisioni della nuova società. Viene confermato il direttore sportivo Franco Grillo, che lascerà l'incarico pochi mesi dopo, mentre torna in amaranto Gabriele Martino, già calciatore delle giovanili, prima come allenatore in seconda e poi come responsabile tecnico del settore giovanile. La scelta più importante riguarda però la guida della prima squadra. Attraverso conoscenze federali viene individuato Albertino Bigon, giovane tecnico veneto con un passato da calciatore di primo piano, soprattutto al Milan. Sarà il primo allenatore della nuova Reggina Calcio e darà un contributo fondamentale al nostro progetto».

La valorizzazione dei giovani è uno degli obiettivi principali.

«Bigon ci presenta Mario Biason, talent scout e presidente del Conegliano, la squadra che allenava. Il suo arrivo si rivela una fortuna: trasferisce alla Reggina l'intero organico giovanile della società, consentendoci di allestire una squadra per il campionato Primavera. Da quel gruppo emergeranno diversi giocatori destinati alla prima squadra, ma soprattutto Massimo Orlando, talento autentico che qualche anno dopo sarà ceduto alla Juventus, garantendo alla società un'importante plusvalenza».

La prima squadra chiude al settimo posto in serie C1, ma Bigon parte.

«Bigon si trasferisce al Cesena, neopromosso in serie A, e si deve cercare una nuova guida. A Coverciano possiamo contare su Mario Ferrari, molto legato ai suoi trascorsi amaranto, che ci indirizza verso Nevio Scala: giovane, preparato, ambizioso ed ex calciatore di serie A e B ad alti livelli. Il primo impatto è ottimo. Scala ha carattere, idee chiare e, cosa assai gradita ai dirigenti, mette in secondo piano l'aspetto economico, privilegiando il progetto sportivo. Si avvale inoltre di Ivan Carminati, preparatore atletico segnalato da Bigon, che diventerà un punto di forza dei successi amaranto».

Con Scala comincia un periodo d'oro.

«La Reggina conquista la promozione in serie B nello spareggio contro la Virescit, a Perugia. A Reggio esplode la festa e la 'banda Scala' conquista i tifosi. Anche il successivo campionato cadetto, il primo in serie B dai tempi dell'era Granillo, regala grandi emozioni, fino a portarci a giocare per la promozione in Serie A».

Lo spareggio di Pescara contro la Cremonese resta una ferita aperta.

«La partita si decide ai rigori e perdiamo, per gli errori di Onorato e Armenise, i due rigoristi della squadra. Allo stadio Adriatico ci sono oltre ventimila reggini: la delusione è enorme. Tuttavia, parlare soltanto di sconfitta sarebbe ingiusto, perché la squadra aveva compiuto un percorso straordinario, arrivando a un passo dalla serie A».

Che conseguenze ha quella delusione sulla società?

«Non viene rinnovato l'accordo con Scala, che si trasferisce al Parma. Dopo un momento di difficoltà, si comprende di aver bisogno di una guida esperta. Arriva Bruno Bolchi, detto 'Maciste', ex calciatore di Inter e Torino e allenatore carismatico, già protagonista di tre promozioni in serie A. Con lui chiudiamo il campionato al sesto posto. Un risultato onorevole, anche se rimane il rammarico per non essere riusciti a raggiungere l'obiettivo sfumato la stagione precedente».

Poi qualcosa cambia negli equilibri societari.

«Cominciano a emergere conflitti tra i dirigenti e cresce la voglia di cambiamento. Si punta sul cosiddetto 'calcio collettivo', ma la svolta si rivela poco felice, nonostante gli importanti investimenti sul mercato. In panchina arriva Aldo Cerantola, sostenitore del gioco a zona e di questa nuova filosofia. Successivamente gli subentra il giovane Ciccio Graziani, al debutto da allenatore, ma i risultati non migliorano e Cerantola viene richiamato. La stagione è segnata da problemi, delusioni ed errori di valutazione ("una portaerei" era stata definita la squadra, nda), fino alla dolorosa retrocessione in serie C1, una caduta che, per quanto visto in campo, forse si può considerare meritata».

Anche la presidenza cambia durante il campionato.

«Pino Benedetto si dimette e al suo posto subentra Lillo Foti. In una stagione tanto difficile, l'unica consolazione arriva dal settore giovanile: la squadra Allievi conquista il terzo posto nazionale. Si chiude così una fase contraddittoria della storia amaranto, iniziata con grandi ambizioni, proseguita con la promozione in serie B e il sogno della massima serie, e conclusa con una retrocessione che impone alla società di ripartire».

CALENDARIO AMARANTO

1. Licata (6.9.26/6.1.27) 5-0 (REIS, ROTULO, ABONCKELET, ALMA, ROSSETTI)
2. MODICA (13.9/10.1) 0-1 (GIRASOLE II)
3. Avola (16.9/17.1) 4-0 (ROTULO, MAGRASSI, GIRASOLE I, JALLOW)
4. V.LAMEZIA (20.9/24.1) 0-3 (TOSCANO, ABONCKELET 2)
5. Igea V. (27.9/31.1) 2-0 (TOSCANO, ALMA)
6. TRAPANI (4.10/7.2) 1-0 (Jallow)
7. Vibonese (11.10/14.2) 1-1 (TOSCANO, Cosendey)
8. NISSA (18.10/28.2) 1-2 (ABONCKELET, MAGRASSI, Alagna)
9. CASTRUMFAVARA (28.10/7.3) 2-2 (Marchica, ALMA, ABONCKELET, Deiana)
10. Ragusa (1.11/14.3) 5-2 (GUIDA, Golfo, ACQUADRO, GUIDA, FRANCHINI, Capone, GIRASOLE R.)
11. ENNA (8.11/21.3) 0-3 (MAGRASSI 2, ROSSETTI)
12. Sambiase (15.11/25.3)
13. A.PALERMO (22.11/4.4)
14. Siracusa (29.11/11.4)
15. PRAIATORTORA (6.12/18.4)
16. Milazzo (13.12/25.4)
17. GELA (20.12/2.5)

Direzione - redazione Via G. Pepe 50, 89127 Reggio Calabria
tel. 3405674352 email forza reggina@email.com
Autorizzazione Tribunale Reggio Calabria n. 5/75
Edizione chiusa giovedì
Impaginazione Stampa Libera - Stampa Scarlata